

IL CASO DEL GIORNO

SCOPPIA LA GUERRA DEGLI OROLOGI

Appello a Marini per ridare puntualità ai lavori di palazzo Madama

La rivalità tra i due rami del parlamento è nota. Tempo fa, in piena estate, l'orologio di piazza Montecitorio, sistemato sulla facciata dell'edificio che ospita la camera dei deputati, era andato in tilt. Poi Fausto Bertinotti diede rapidamente ai servizi tecnici l'ordine di sistemarlo, dopo l'apparizione della notizia sui giornali. Ora tocca al senato della repubblica: tutta colpa dell'orologio posto all'angolo di piazza Madama, sopra all'ingresso della farmacia. Alle 13,52, fuori dal palazzo, **Alfredo Mantovano** (ex sottosegretario all'interno per Alleanza nazionale) era intento a conversare al telefono: alza gli occhi, e vede l'ora segnata sul quadrante del negozio di medicinali, che segna le 16,43. Immediatamente dà un'occhiata al suo polso sinistro, per controllare l'orario, ed esprime una smorfia sconcertante. Sarà bene che della questione se ne occupi anche il presidente del senato, Franco Marini, per ristabilire la legalità: è in gioco la puntualità dei parlamentari alle sedute in aula, e nelle commissioni.

PIERRE DE NOLAC

